

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Strada Gudo-Cadenazzo: il Cantone intervenga!**

La strada che taglia in due il Piano di Magadino e collega le due sponde da Gudo a Cadenazzo è a tutti gli effetti una strada cantonale. La strada in oggetto è diventato infatti un importante vaso comunicante per permettere i collegamenti verso Locarno. Capita spesso - e non più solo nei periodi estivi - che la circolazione da Cadenazzo a Quartino sia congestionata. A questo punto diventa importante il collegamento via il Piano di Magadino, che - volenti o nolenti - viene utilizzato da migliaia di autovetture ticinesi e non.

Non essendoci alternative di collegamento tra la sponda destra e la sponda sinistra nei tratti Cadenazzo-Quartino e Gudo-Riazzino, la strada consortile tra Cadenazzo e Gudo diventa importante ai fini dei collegamenti da e per il Locarnese. Le varianti 95 e 98 per il collegamento A2/A13 sono ancora lontane. Attualmente alla manutenzione e alla gestione della strada sono chiamati i Comuni di Cadenazzo, Gudo e S. Antonino.

A causa dell'aumentato uso da parte degli autoctoni, ma anche (con l'avvento dei navigatori satellitari) dei turisti, la strada è degradata di molto. Ora sono stati posati dei paletti per evitare che le banchine vengano consumate ulteriormente, anche se il fondo stradale e la larghezza della carreggiata obbligano già i conducenti a percorrere la strada con moderazione.

Nel 1955 il Cantone aveva riconosciuto il tratto Gudo-Cadenazzo di importanza cantonale. Nel 1999 aveva decretato di contribuire annualmente alla gestione della stessa e di altre tratte.

Visto quanto sopra e considerata l'importanza assunta dalla strada di collegamento, si chiede al Consiglio di Stato:

1. intende il Governo intervenire nella gestione/manutenzione della strada consortile - de facto cantonale - tra Gudo e Cadenazzo?
2. Sono previsti interventi di miglioria, considerato che i collegamenti A2/A13 sono ancora lungi dall'essere realizzati?
3. Sono previsti interventi per migliorare la viabilità da e per Locarno, considerati i flussi di traffico non solo nei periodi estivi, ma ormai giornalieri (causati in parte dall'aumento dei frontalieri dalle province di Varese e del Verbano-Cusio-Ossola)?

NORMAN GOBBI